

## “Adorazione Eucaristica” Sosta con Maria e le donne al Sepolcro

---



“Guardare in alto, camminare, donarsi”

### Dal Vangelo secondo Luca

**50** C'era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, persona buona e giusta. **51** Non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Egli era di Arimatèa, una città dei Giudei, e aspettava il regno di Dio. **52** Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. **53** Lo calò dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose in una tomba scavata nella roccia, nella quale nessuno era stato ancora deposto. **54** Era il giorno della parascève e già splendevano le luci del sabato. **55** Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono la tomba e come era stato deposto il corpo di Gesù, **56** poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati. Il giorno di sabato osservarono il riposo secondo il comandamento. (**Luca 23,50-56**)

### Parola del Signore

#### Silenzio 5 minuti

1. Adorare è entrare in quegli atti così profondi, in quegli ultimi giorni della vita di Gesù che volle celebrare la Pasqua con i suoi amici. Quei tre giorni che anticiparono la sua Resurrezione sono racchiusi in quest'Eucarestia. Tutto l'amore di Dio si rivela pienamente in quei giorni. Davanti ai nostri poveri occhi c'è tutto l'amore di Dio che si dona fino alla fine entrando nell'intimo del nostro cuore, dando senso alla nostra esistenza.

#### Silenzio 5 minuti

2. L'Eucarestia racchiude il momento in cui l'amore di Gesù si dona per restare con coloro che si amano, si dona facendosi mangiare come “cibo” e “bere” come bevanda. Quelle sue parole in quell'ultima cena sono l'anticipo dell'offerta di sé sul calvario. Ormai non si appartiene più, spezza quel pane e offre il calice perché è già pronto a lasciarsi afferrare dalle mani degli uomini, a lasciarsi crocifiggere al legno della croce. È già pronto a morire.

#### Silenzio 5 minuti

3. Non potevi, o Signore, scegliere niente di più significativo che il pane per rivelarci le intenzioni del tuo cuore. **Il pane è semplicità, il pane è quotidianità, il pane è sazietà, il pane è provvidenza, il pane è per tutti.** Tu hai preso del pane per chiamarlo “tuo Corpo”, tu hai preso del vino per chiamarlo “tuo Sangue”. Quella sera, di quel **giovedì**, ribaltò tutto l'ordine delle cose, si chiamò “**Santo**” perché tu rivelasti un modo nuovo di amare: quello di dare la tua stessa vita, quello di farsi mangiare, quello di diventare sacrificio di amore. Così il nostro amare sarà

## **“Adorazione Eucaristica” Sosta con Maria e le donne al Sepolcro**

---

vero solo se anche noi saremo pronti a donarci, con amore più grande, a coloro che ci amano. E quel Giovedì Santo si compì un miracolo che nessuno avrebbe previsto. Le parole di quella sera, rimarranno scolpite nel nostro cuore.

### **Silenzio 5 minuti**

### **Padre Nostro**

### **Preghiera Finale**

Se dovessi scegliere una reliquia della tua Passione, prenderei proprio quel catino colmo d'acqua sporca. Girare il mondo con quel recipiente e ad ogni piede cingermi dell'asciugatoio e curvarmi giù in basso, non alzando mai la testa oltre il polpaccio per non distinguere i nemici dagli amici, e lavare i piedi del vagabondo, dell'ateo, del drogato, del carcerato, dell'omicida, di chi non mi saluta più, di quel compagno per cui non prego mai, in silenzio finché tutti abbiano capito nel mio il tuo amore. *Amen*

### **Benedizione**

**Mercoledì Santo** 17/04/2019

con affetto diac. Roberto